


ALLEGATI IN DOQUI



CITTA' DI MONCALIERI

Prot. n. **21556**del **17 APR. 2015**


ERBWI

Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
 Prot. n. 3104 del **21 APR. 2015**

Tit. 6 Cl. 90 Fasc. 45/24

Ex _____ Cl. _____ Fasc. _____

e, p.c.

CITTÀ DI TORINO
 Direzione Territorio e Ambiente
 Area Urbanistica Servizio Pianificazione
 Via Meucci, 4 10121 Torino
 (esclusivamente a mezzo mail/PEC:
 urbanistica@cert.comune.torino.it
 pianificazione.urbanistica@comune.torino.it
 ambiente@cert.comune.torino.it
 anna.petruzzi@comune.torino.to.it)

REGIONE PIEMONTE
 Direzione Programmazione Strategica,
 Politiche Territoriali ed Edilizia
 Corso Bolzano, 44
 10121 Torino (TO)
 (esclusivamente a mezzo mail/PEC:
 programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it)

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
 Stefano RIGATELLI
 Corso Bolzano, 44
 10121 Torino (TO)
 (esclusivamente a mezzo mail/PEC:
 territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
 Servizio Pianificazione Territoriale
 e Co-pianificazione Urbanistica
 Gianfranco FIORA
 Corso Inghilterra, 7
 10138 Torino (TO)

Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
 Paola MOLINA
 Corso Inghilterra, 7
 10138 Torino (TO)
 (esclusivamente a mezzo mail/PEC:
 protocollo@cert.provincia.torino.it)

OGGETTO: Riqualficazione Palazzo del Lavoro – Programma degli interventi in Accordo di Programma ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 17bis c. 2 della L.R. 56/1977 e s.m.i. **Comunicazione.**

IN RIFERIMENTO ALL'OGGETTO ED ALLA NOTA PROT. 870 T6.20.7.13 DEL 19.3.2015 DELLA DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE RELATIVA ALLA CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA DAL COMUNE DI TORINO PER IL GIORNO 8.4.15 ALLE ORE 10.00 E PER IL GIORNO 20.4.2015 COME SECONDA SESSIONE DI LAVORO RELATIVA ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ANALIZZATA LA PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTE NEL CD-ROM COSTITUITA DA TRE ELABORATI, SI FORMULANO RILIEVI E/O PRESCRIZIONI, ARTICOLATI PER TEMATISMI A FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, SI OSSERVA CHE:

- la convocazione del giorno 8.4.2015 riguarda la prima seduta della conferenza dei servizi avente ruolo anche di procedura per la VAS (che qui si presume convocata come conferenza di co-pianificazione indetta dall'Autorità Proponente in accordo con l'Autorità Competente per l'istruttoria del procedimento di VAS).

A detta conferenza il Comune di Moncalieri è invitato per gli aspetti di soggetto con competenze ambientali nonché in qualità di soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo di Programma ex art. 34 Dlgs 267/2000 e smi

Per il 20.4.2015 è altresì convocata la 2° riunione dedicata esplicitamente alla VAS con la partecipazione dei soggetti competenti in materia ambientale.

- il documento in allegato alla nota di convocazione prot. 870 T6.20.7.13 del 19.3.2015 è rappresentato da:

- "Documento Tecnico Preliminare Valutazione Ambientale Strategica ad aggiornamento dell'emissione del 18 luglio 2014";
- "Programma degli Interventi avente i contenuti sostanziali del Piano Urbanistico Esecutivo" "Relazione Illustrativa alla Variante al P.R.G.C. in accordo di Programma n. A50" datata dicembre 2014.

In merito agli aspetti formali della convocazione in questione sulla base delle principali norme di riferimento, ovvero il D.Lgs 152/06 e DGR 9 giugno 2008, n. 12-8931 (si rileva che non è stato specificato chiaramente nella comunicazione ad esempio quale è l'oggetto della Conferenza indicata, qual è l'Autorità Proponente l'atto di Pianificazione e l'Autorità Competente per la fase di Valutazione Ambientale Strategica o le modalità di pubblicazione al pubblico), si assume al momento, fatta salva diversa specificazione, che la fase attivata sia quella di "Valutazione del documento di Scoping".

Si specifica che, comunque, il presente contributo è relativo sia all'elaborato "Documento Tecnico Preliminare Valutazione Ambientale Strategica ad aggiornamento dell'emissione del 18 luglio 2014" che assume valore di documento di "scoping", sia al generale procedimento dell'Accordo di Programma sotteso all'attuazione della Variante al PRGC della Città di Torino.

AMBIENTE

In merito al procedimento ambientale in questione, si riportano di seguito aspetti prevalenti degli impatti che riguardano Moncalieri che necessitano di approfondimenti in sede di stesura del Rapporto Ambientale:

Rumore

Nel documento è riportato correttamente che Il Comune di Moncalieri ha approvato in via definitiva la zonizzazione acustica del territorio con deliberazione del Consiglio Comunale n° 143 del 21/12/2006 indicando però che le aree della Variante in oggetto insistono su ambiti di viabilità comunale per la quale non vi sono classi di zonizzazione acustica: le aree che si affacciano su tali ambiti di intervento sono aree di classe IV "Aree di intensa attività umana".

Si fa invece rilevare che nel suddetto Piano di Zonizzazione Acustica l'arteria di Corso Trieste è classificata sotto il profilo acustico come strada di tipo Db - urbana di

scorrimento. Tale infrastruttura presenta già adesso notevoli criticità di inquinamento acustico rispetto ai bersagli (civili abitazioni).

Inoltre, rilevato che vi è già un'importante criticità dal punto vista acustico determinata dal traffico passante in funzione delle connessioni con la rete ATIVA, l'incremento di carico veicolare che sarebbe determinato dall'intervento deve farsi carico della sommatoria degli effetti e qualunque soluzione identificata dovrà contemplare la risoluzione /mitigazione su area vasta (tronco di corso Trieste dalla rotonda all'innesto sulla tangenziale).

Analogamente si richiama l'applicazione del DPR 142/2000 per il quale dovranno essere effettuate delle misure per la valutazione del rumore generato dalle infrastrutture specie sul territorio di Moncalieri, non ritenendo giustificabile il solo controllo sul territorio di Torino (si evidenzia che viene indicata una sola stazione di rilevamento nell'area prospiciente il Palazzo del Lavoro fronte sud, su area aperta).

L'inserimento dell'intervento dovrà, comunque, prevedere da parte del proponente il progetto per l'esecuzione degli interventi per il contenimento del rumore generato dalla viabilità esistente oltre al, prevedibile, incremento del traffico veicolare.

Inquinamento Atmosferico

Nell'ambito del Piano d'Azione Provinciale per la qualità dell'aria e dei rilevamenti operati per il territorio moncalierese nell'ambito della rete di monitoraggio regionale si identificano criticità per il superamento dei parametri di riferimento per la valutazione della qualità dell'aria.

Il palese incremento degli inquinanti atmosferici generati dall'ipotizzata variante, sia nella fase di cantiere che nella fase di esercizio, coinvolgono direttamente l'abitato di Moncalieri nonché ovviamente quello di Torino, considerazione per la quale tale aspetto deve essere analizzato con particolare attenzione.

Interferenza con altri procedimenti soggetti a VAS/VIA

Si fa rilevare che durante il Procedimento di SUAP attivato per la Variante Urbanistica ex art. 17-bis e s.m.i. per la realizzazione di villaggio turistico all'aperto sul Comune di Moncalieri, C.so Trieste 60. attivato dall'Ente è stato acquisito contributo dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS che indica di valutare interferenze e/o sinergie con quanto previsto per la realizzazione delle opere dell'intervento proposto.

Tali aspetti, fatti salvi i diritti di terzi, devono essere pertanto approfonditi analizzati analogamente nell'ambito del procedimento in questione così come eventuali altri interventi di notevole impatto previsti sull'area, come il Palazzo della Regione, il parcheggio di attestamento di Piazza Bengasi.

INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ

Traffico indotto e ricadute viarie

Preliminarmente si richiama che tali argomenti erano stati oggetto di richieste di puntuale approfondimento già nell'ambito del precedente procedimento della **"VARIANTE PARZIALE N. 190 AL P.R.G. - "Palazzo del Lavoro" - Verifica di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale. Presentazione del Rapporto Ambientale**". Nel verbale del 01.09.2009 si riportavano considerazioni in merito agli impatti generati dall'intervento sulla viabilità dell'arteria di corso Trieste, già allora identificato come altamente critico. Nello stesso verbale si subordinava la compatibilità ambientale alla previsione di interventi migliorativi, quali ad esempio la realizzazione di un tratto di corsia aggiuntiva per consentire l'accesso diretto da Moncalieri a Torino su

corso Unità d'Italia in corrispondenza della rotonda di corso Maroncelli, ovvero la creazione di un sottopasso in corrispondenza della rotonda stessa.

Considerazioni sulle soluzioni proposte

L'insediamento del nuovo centro commerciale localizzato a nord dell'agglomerato urbano di Moncalieri, genera effetti indotti negativi sulle infrastrutture stradali che si ripercuotono sull'intero quadro della mobilità esistente della rete viaria urbana della Città.

I collegamenti della Città di Moncalieri con i Comuni vicini sono assicurati dalle vie di penetrazione e attraversamento del territorio comunale e dell'abitato, in particolare riveste fondamentale importanza l'asse stradale che raccoglie i flussi di ingresso alla Città di Torino da tangenziale, str. Genova e C.so Savona (ex S.S. 393).

Proprio questa arteria di penetrazione, C.so Trieste, è caratterizzata da tempo da elevati livelli di traffico, che soprattutto nelle ore di punta determinano una saturazione dei flussi veicolari con formazione quotidiana di code sia sul corso che sulla tangenziale, che in molte giornate dell'anno raggiungono l'anello "Intesa San Paolo".

In questo quadro di elevata criticità la situazione verrà ulteriormente aggravata dagli effetti indotti dalla realizzazione e dalla attivazione del centro commerciale in progetto, dalla riqualificazione aree esterne al Palazzo del Lavoro, dal realizzando palazzo della Regione e dal futuro parcheggio di interscambio di piazza Bengasi (metro linea n.1).

La soluzione progettuale proposta non si ritiene sufficiente per dare una concreta risposta agli effetti indotti sulla nuova mobilità pubblica e privata in particolare si evidenzia:

- non sono state previste adeguate corsie di precanalizzazione in entrata ed uscita del flusso veicolare di traffico proveniente dall'area commerciale di via Maroncelli;
- è stata prevista una viabilità che interessa strade di proprietà privata solo in parte urbanizzate e attualmente destinate in modo particolare ad area di parcheggio a servizio delle attività commerciali/artigianali presenti;
- la penalizzazione dell'area commerciale presente sul territorio del comune di Moncalieri individuata a sud del c.so Trieste e la via Maroncelli dovuta ad una viabilità che risulta meno funzionale per le attività presenti e per il futuro sviluppo dell'area stessa;
- la necessità di prevedere n.2 corsie di marcia, in entrata in direzione corso Unità d'Italia, ed una in entrata sulla rotatoria, completate con una adeguata segnaletica stradale verticale (portali, messaggi luminosi) di indicazione delle direzioni, che informi e precanalizzi il traffico già a partire dalla tangenziale;

Sulla base delle considerazioni espresse si ribadisce al necessità di un sistema di bypass, quale la realizzazione di un sottopassaggio dell'intersezione in esame, sulla direttrice c.so Trieste - corso Unità d'Italia, con la presenza della rotatoria "Maroncelli" per lo smistamento del traffico sulle altre direttrici.

URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

Con nota del 29/09/2014 prot. 46385 il Settore Pianificazione Urbanistica evidenziava la necessità di approfondire una serie di aspetti oggetto dell'Accordo di Programma da sottoporre al competente organo del comune di Moncalieri, al fine di non precluderne o rallentare il proseguo del procedimento avviato, che s'intendono integralmente richiamati e di cui non si trova adeguato riscontro o menzione nella documentazione della proposta.

Ancorché sia stata attivata una procedura finalizzata all'Accordo di programma con il Comune di Moncalieri (opere, tempi, ecc.), dalla documentazione non si evince in modo esaustivo e univoco quale sia l'oggetto dell'accordo tra gli Enti partecipanti (ad esempio, non è presente la bozza/schema) per il quale sia richiesto il consenso unanime ai sensi dell'art. 34 co. 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

In particolare non è dato sapere per quali atti/provvedimenti di competenza del Comune di Moncalieri, e relative tempistiche il rappresentante dell'A.C. intervenga, limitatamente agli aspetti sostitutivi del titolo abilitante le opere sul territorio comunale e/o contestuale variante, procedura espropriativa, ecc.

Gli interventi proposti sul territorio della Città di Moncalieri non hanno interesse e qualità prevalenti rispetto agli interessi già individuati e perseguiti dal vigente P.R.G.C., anzi ne costituiscono attuazione solo parziale delle previsioni di sistemazione di C.so Trieste, non commisurate al carico antropico indotto dall'intervento in esame unitamente agli effetti di altre trasformazioni urbanistico-edilizie in corso di realizzazione nel territorio di Torino, le cui esternalità negative graveranno, inevitabilmente, sull'arteria di C.so Trieste e in particolare sul nodo viario rappresentato dalla rotatoria di C.so Maroncelli.

In relazione all'intervento proposto, costituente un attrattore di traffico veicolare privato (con capacità di parcheggio pubblico/privato posti auto 1.558) ed una importante valorizzazione del patrimonio della Città di Torino, gli interventi mitigativi/compensativi/perequativi non appaiono, ad un primo esame, proporzionali agli impatti, in termini di qualità dell'aria, rumore e traffico, che a differenza di Torino, graveranno sull'esistente ambito urbano residenziale densamente abitato, sulla sede della Croce Rossa e di un edificio religioso, posti in adiacenza a C.so Trieste.

Dalla documentazione inviata, la proposta, così come rappresentata, sarebbe conforme allo strumento urbanistico generale della città di Moncalieri, in quanto nella medesima non è presente alcun elaborato del P.R.G.C. esplicitamente aggiornato e per il quale se ne richieda la modifica, inoltre nel paragrafo "3.2 L'analisi urbanistica" della Relazione si precisa testualmente: "Di seguito e riportato uno stralcio cartografico dello stato attuale dei PRG di Torino e Moncalieri. Si precisa che la perimetrazione all'interno del Comune di Moncalieri riguarda unicamente ambiti di viabilità."

Di contro, rispetto a quanto rappresentato nella proposta, in relazione agli interventi sul territorio del Comune di Moncalieri, si evidenziano le seguenti criticità e contrasti con il P.R.G.C.:

- La verifica della conformità delle opere viabilistiche proposte al P.R.G.C. di Moncalieri, non può intendersi assolta limitandosi alla stretta rispondenza planimetrica delle destinazioni d'uso delle aree occupate dalle infrastrutture, ma deve essere estesa alle funzioni ed alle indicazioni di carattere strategico che tali opere assumono nell'impianto strutturale dello strumento di governo del territorio;
- Nei documenti del P.R.G.C. di Moncalieri si evidenzia la criticità di uno sviluppo urbano casuale nato a partire dalle direttrici storiche provenienti da Torino, che rende necessaria una revisione dell'impianto viario, prevedendo in particolare nell'ambito territoriale in esame, due specifici interventi espressamente indicati e costituiti dal potenziamento dell'asse di C.so Trieste e dall'ammodernamento dell'intersezione con C.so Maroncelli, al fine di rendere adeguata l'infrastruttura ai flussi di traffico.
- Per quanto riguarda il potenziamento di C.so Trieste, l'intervento individuato consiste in un ampliamento della direttrice Torino con un'ulteriore corsia dedicata al traffico uscente da Moncalieri (per ovviare al restringimento determinato in prossimità della sopraelevata), tale previsione di fatto è disattesa e preclusa dalle opere di immissione/emissione proposte;

- Per quanto riguarda l'intersezione di C.so Maroncelli, risulterebbe già individuata una sistemazione a due livelli, anche tale previsione di fatto è disattesa e preclusa dalle sistemazioni a raso proposte;
- L'adeguamento della rotatoria Maroncelli determinano un insieme di opere accessorie esclusivamente finalizzate a garantire un accesso alla porzione urbana compresa tra C.so Trieste ed il torrente Sangone (ambito territoriale posto tra torrente Sangone, via Corradini e c.so Trieste), che non si renderebbero necessarie ove si prevedesse un'intersezione a due livelli, e per le quali si renderà necessaria la demolizione ove si dia corso alla realizzazione della quarta corsia.
- I sedimi stradali esistenti interessati formalmente dal progetto (interni all'area oggetto di Accordo di Programma), ove sia confermata la proprietà privata come risultante nella tav. 14, non sono interamente in disponibilità agli Enti; pertanto, ove si voglia intervenire sui medesimi, si dovrà procedere ad acquisirli con esproprio previa variante di reiterazione del vincolo espropriativo;
- In subordine alle criticità di cui sopra, si evidenzia che il perimetro dell'area oggetto dell'accordo di programma come risultante dalla deliberazione del Consiglio Comunale di Torino del 01/07/2014 n. 2014-02464/009 include esclusivamente i tratti viabili di immissione ed emissione dal distretto DT (ambito di trasformazione da produttivo a terziario, direzionale, espositivo). Tali sedimi, nelle more della realizzazione della quarta corsia, assolvono esclusive funzioni di quartiere e di sosta, che dovranno essere compensate con altre aree di almeno pari funzionalità.

L'arteria stradale denominata C.so Trieste assolve sostanzialmente funzioni di scorrimento veloce della mobilità privata, d'attraversamento proveniente o diretta a sud/centro di Torino, per/dalla tangenziale in ingresso/uscita da Torino, attribuibile solo in minima parte ai residenti nel Comune di Moncalieri, inoltre le esternalità di cui sopra, in un arco temporale medio breve, saranno sensibilmente incrementate dai previsti interventi sul territorio della Città di Torino, costituenti attrattori di flussi di mobilità (Palazzo della Regione, Parcheggio di Piazza Bengasi e Riqualficazione Palazzo del lavoro) necessariamente gravanti sull'asse viabile di C.so Trieste, per i quali anche in termini di cumulo degli effetti dovrebbe esserne tenuto conto alla luce dei principi di cumulo di progetti recentemente introdotti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30/03/2015.

Si indicano di massima alcuni effetti della proposta sul territorio del Comune di Moncalieri da prendere in considerazione nell'ambito delle valutazioni delle misure compensative degli impatti generati, con particolare riferimento alla modifica delle funzioni degli spazi pubblici, al traffico, alle emissioni sonore, alla qualità dell'aria, aspetti per i quali dovranno essere illustrati i meccanismi perequativi di cui all'art. 12bis c. 4) lett. b) della L.U.R. in relazione alle valorizzazioni sul territorio di Torino e alle esternalità negative sul territorio di Moncalieri.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra espresso, il giudizio formulato da parte dell'Autorità Competente per la VAS, considerati i pareri dei soggetti con competenze ambientali, dovrà essere tradotto e sviluppato nella stesura del documento "Rapporto ambientale" per la successiva fase di valutazione Ambientale Strategica come allegato alla Variante previsto dall'art. 20 della LR 40/98.

Per quanto attiene gli aspetti urbanistici e di governo del territorio, si ritiene indispensabile evidenziare che, ove la proposta non sia adeguata al fine di superare le criticità

e contrasti con il P.R.G.C. vigente sopra evidenziati, ovvero non siano previsti interventi sulla viabilità in argomento di natura e qualità prevalenti rispetto a quelli già riconosciuti di pubblico interesse nello strumento urbanistico generale, tale da motivarne la modifica, l'imposizione /reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, potrebbero non sussistere i presupposti d'interesse pubblico caratterizzanti un'espressione favorevole dell'amministrazione Comunale sulla proposta in esame.

Quanto sopra si limita agli aspetti e tematismi desumibili in base al livello di dettaglio ed approfondimento della documentazione esaminata.

Prescrizioni e considerazioni formulate dagli Enti partecipanti aventi incidenza sugli aspetti sopra illustrati potranno determinarne la rivisitazione.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Gestione
Infrastrutture
arch. Teresa POCHETTINO

Il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
arch. Nicola FALLA





Data: Ven 17/04/2015 12:10
Da: urbanistica@cert.comune.moncalieri.to.it
A: urbanistica@cert.comune.torino.it,
pianificazione.urbanistica@comune.torino.it,
ambiente@cert.comune.torino.it,
anna.petruzzi@comune.torino.to.it,
programmazionestrategica-
edilizia@cert.regione.piemonte.it, territorio-
ambiente@cert.regione.piemonte.it,
protocollo@cert.provincia.torino.it
Oggetto: RIQUALIFICAZIONE PALAZZO DEL LAVORO -
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI IN ACCORDO DI
PROGRAMMA AI SENSI DEL COMBINATO
DISPOSTO DELL'ART. 34 DEL DLGS 267/2000 E
SMI E DELL'ART. 17 BIS C. 2 DELLA LR 56/1977 E
SMI. COMUNICAZIONE. [iride]1918941[/iride]
[prot]2015/21556[/prot]

Allegato/i: riqualif_palazzo_lavoro.pdf(*dimensione 3.23 MB*)

Si prega di non rispondere al presente messaggio, per comunicazioni

scrivere a: protocollo@cert.comune.moncalieri.to.it

In relazione al procedimento in oggetto si allega alla presente la nota

prot. n. 21556 del 17/04/2015.

La presente comunicazione è notificata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

